IRCA
ISTITUTO REGIONALE
CREDITO AGEVOLATO

ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGEVOLATO
I.R.C.A.

Delibera n. 106/26

SEDUTA COMMISSARIALE N. 13 giorno: 28 mese: ottobre anno 2026

P R E S E N T I

Commissario Straordinario	**Dott. Roberto Rizzo**
Collegio Sindacale Straordinario:	
Presidente	**Dott. Leonardo Roccella**
Direttore Generale	**Dott. Giacomo Terranova**
Segretario	**Dott. Giuseppe Massimiliano Saeli (collegato in video- conferenza)**

Assenti:
Dott. Marco Fiorella - componente Collegio Sindacale Straordinario
Dott.ssa Agata Rubino - componente Collegio Sindacale Straordinario

OGGETTO: OPERAZIONI DI CREDITO A VALERE SUL FONDO UNICO A GESTIONE SEPARATA EX ART. 64 L.R. 6/97 ED ATTI CONNESSI - PROPOSTE TRANSATTIVE

OPERAZIONI DI CREDITO A VALERE SUL FONDO UNICO A GESTIONE SEPARATA EX ART. 64 L.R. 6/97 ED ATTI CONNESSI - PROPOSTE TRANSATTIVE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assistito dal Dott. Giuseppe Massimiliano Saeli nella qualità di Segretario;

VISTO l'art. 1 della Legge Regionale 10 luglio 2018, n. 10, recante «Concentrazione degli enti finanziari siciliani. Accorpamento di IRCAC e CRIAS»;

VISTI i Regolamenti di esecuzione del citato art. 1, approvati rispettivamente con Decreto Presidenziale n. 32 dell'11 ottobre 2019 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27 dicembre 2019;

VISTO l'atto di fusione per incorporazione della C.R.I.A.S. e dell'I.R.C.A.C. nell'I.R.C.A. – Istituto Regionale per il Credito Agevolato, stipulato in data 28 aprile 2026 innanzi al Notaio Giulia Barbagallo, repertorio n. 2098, raccolta n. 1435, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 8 maggio 2026 al n. 15828/1T;

VISTO lo Statuto dell'I.R.C.A., adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 48 del 29 giugno 2022 e approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 25 luglio 2022;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 9/2009, recante modifiche all'art. 52 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 32, in materia di interventi della C.R.I.A.S., oggi I.R.C.A.;

VISTA la delibera n. 250 del 17/12/2025 della C.R.I.A.S., oggi IRCA, di approvazione del Bilancio di previsione del Fondo Unico a Gestione separata ex art. 64 della L.R. n. 6/1997 per il triennio 2026/2028, approvato del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive con nota prot.n. 27454 del 07/07/2026;

RICHIAMATA la delibera commissariale n.29/26 del 08.07.2026. di Approvazione Rendiconto 2025 del Fondo Unico a Gestione

Separata ex art.64 della L.R. n. 6/97;

VISTA la normativa vigente

VISTE le relazioni presentate dall'Ufficio Contenzioso in merito alle proposte transattive delle imprese artigiane in

seguito elencate, debitrici nei confronti della ex CRIAS oggi IRCA per reiterata inadempienza nel pagamento delle rate

di ammortamento dei finanziamenti concessi,

VISTO il parere favorevole espresso dall'Ufficio Contenzioso in merito all'accoglimento delle predette proposte transattive,

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

Con i poteri conferiti con Decreto Presidente della Regione Siciliana n.33/Serv.1°/S.G. del 09 febbraio 2026

DELIBERA N. 106/26

Accettare a saldo e stralcio del credito vantato dalla ex CRIAS oggi IRCA nei confronti di ognuna delle seguenti imprese artigiane:

1 - CALCESTRUZZI MUSUMECI SR

2 - CARRATELLO SALVATORE

3 - COSTRUZIONIASECCOBAGLI DI BAGLI UMBERTO

4 - DITTA LIPARI MARIA DI GITTO LUIGI

5 - F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C.

6 - GIANNI TRASPORTI DI CAPPELLO GIOVANNI

7 - GITTO ANDREA COMMUNICATION DI GITTO ANDREA

8 - INCARDONA MARIO

9 - LA VERDE GANDOLFO

10 - LICATA GIUSEPPE

11 - LIQUORIFICIO NONNA RUFINA DI MAZZONE CATALDO

12 - MARTORANA GIOVAN BATTISTA

13 - STUDIO CERAMICA BOOMERANG DI MORFINO LAURA

14 - NUOVA SUDIRON SRL

15 - PANIFICIO SAN GIACOMO DI GRAVINA ESTER

16 - PINTAUDI SALVATORE

17 - S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S.

18 - SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. SNC

19 - SAYA FRANCESCA

20 – TRE.SOR.SRL

le somme offerte a definizione transattiva da ciascuna delle imprese sopra evidenziate, da versare secondo le modalità ed i termini indicati nelle relazioni formulate dall'Ufficio e che di seguito si riportano quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, con l'indicazione della parte di credito stralciata:

1 - CALCESTRUZZI MUSUMECI SR

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di esercizio n. 99988 – Fido n. 135489 -Società: CALCESTRUZZI MUSUMECI SRL.- P. IVA: [redacted] - Soci : [redacted]- C.F. [redacted] C.F. [redacted]

Attività: Impresa edile – Piedimonte Etneo (CT)

In data 06/11/2017, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva alla società artigiana CALCESTRUZZI MUSUMECI S.R.L. un prestito di Esercizio dell'importo di € 30.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.

A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata inizialmente all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.

In base al conteggio aggiornato alla data del 31/12/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 22.664,20, così composto:

€ 14.724,08 per quota capitale;
€ 5.334,36 per interessi moratori;
€ 2.085,56 per spese legali fatturate;
€ 517,40 per spese legali da fatturare;
€ 2,80 per commissioni.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida, alla successiva notifica del decreto ingiuntivo e all'avvio di un pignoramento presso terzi.

A seguito delle attività giudiziali intraprese, il socio [redacted] ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 17.329,84, da corrispondere secondo le seguenti modalità:

€ 5.329,84 al momento della delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto;
il residuo importo mediante n. 12 rate mensili, a decorrere dal mese successivo.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e da fatturare e delle commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 5.334,36.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 17.329,84 corrisponde esattamente a:
€ 14.724,08 per quota capitale;
€ 2.085,56 per spese legali fatturate;
€ 517,40 per spese legali da fatturare;
€ 2,80 per commissioni.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalle visure catastali aggiornate al 21/10/2026, richieste in data 22/10/2026, non emergono positività catastali certe direttamente riconducibili alla società CALCESTRUZZI MUSUMECI S.R.L.
Quanto al socio [redacted] la verifica effettuata sulla base del codice fiscale [redacted] attesta che il soggetto richiesto non risulta censito al Catasto.
Parimenti, il socio [redacted] C.F. [redacted] non risulta censito al Catasto.
Pertanto, allo stato degli accertamenti effettuati, non emergono positività catastali certe né in capo alla società né in capo ai due soci indicati nella pratica.
La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali, sia già fatturate sia da fatturare, e delle commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente alla componente degli interessi moratori.
Assume inoltre rilievo, ai fini della valutazione di convenienza, l'assenza di positività catastali certe in capo alla società e ai soci, circostanza che rende maggiormente incerto il risultato di eventuali ulteriori iniziative esecutive, pur tenendo conto delle attività giudiziali già intraprese e del pignoramento presso terzi già avviato.
La proposta prevede, peraltro, un significativo versamento iniziale di € 5.329,84 al momento dell'accettazione, seguito da sole n. 12 rate mensili, consentendo all'Istituto il recupero integrale della sorte capitale e delle spese in un arco temporale contenuto.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 14.724,08;
2. consente il recupero integrale delle spese legali già fatturate pari ad € 2.085,56;
3. consente il recupero integrale delle spese legali da fatturare pari ad € 517,40;
4. consente il recupero integrale delle commissioni pari ad € 2,80;
5. limita lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori, pari ad € 5.334,36;
6. prevede un primo versamento di € 5.329,84 al momento dell'accettazione e il pagamento del residuo mediante sole n. 12 rate mensili;
7. tiene conto dell'assenza di positività catastali certe in capo alla società e ai soci;
8. consente la definizione bonaria della posizione, evitando ulteriori costi e le incertezze connesse alla prosecuzione delle attività giudiziali ed esecutive;
9. tutela l'Istituto mediante esclusione della società e dei soci da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola delle somme concordate, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi maturati e maturandi, spese legali, commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, alla regolare formalizzazione dell'accordo da parte dei soggetti obbligati e al puntuale pagamento dell'importo complessivo di € 17.329,84, secondo il piano concordato.
Fino all'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 17.329,84 e all'effettivo buon fine di tutte le somme concordate, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive già intraprese nei confronti della CALCESTRUZZI MUSUMECI S.R.L. e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati in forza dei rispettivi titoli.
L'eventuale sospensione delle attività esecutive in pendenza del regolare adempimento del piano non comporterà rinuncia ai titoli né alle ragioni creditorie dell'Istituto.
La rinuncia o l'estinzione definitiva delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine di tutte le somme concordate.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento.

Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la società CALCESTRUZZI MUSUMECI S.R.L. e i Sigg. [redacted] e [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia direttamente sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla CALCESTRUZZI MUSUMECI S.R.L., per l'importo complessivo di € 17.329,84, da corrispondere mediante un primo versamento di € 5.329,84 al momento della delibera di accettazione e il residuo mediante n. 12 rate mensili a decorrere dal mese successivo, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 5.334,36, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, alla regolare formalizzazione dell'accordo e all'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

2 - CARRATELLO SALVATORE

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 89631 – Fido n. 124800 Impresa individuale: CARRATELLO SALVATORE– P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted] Coobbligato: [redacted] C.F. [redacted]

Attività: impiantistica – Palermo

In data 26/01/2015, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana CARRATELLO SALVATORE un prestito di Esercizio dell'importo di € 30.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.

A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.

In base al conteggio aggiornato alla data del 31/12/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 39.167,17, così composto:

€ 17.879,24 per quota capitale;
€ 9.625,23 per interessi moratori;
€ 705,21 per spese legali fatturate;
€ 56,40 per spese e commissioni;
€ 10.901,09 per ulteriori spese legali fatturate.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida, alla notifica del decreto ingiuntivo e all'avvio di procedura di pignoramento presso terzi.

A seguito delle attività recuperatorie intraprese, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 29.541,94, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo, da corrispondere in complessive n. 36 rate mensili, secondo il seguente piano:

le prime 3 rate mensili di € 650,00 ciascuna, per complessivi € 1.950,00, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta;
le successive 32 rate mensili di € 500,00 ciascuna, per complessivi € 16.000,00;
una 36ª e ultima rata di € 11.591,94;
oltre alle spese di registrazione del decreto ingiuntivo.

La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 9.625,23.

In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 29.541,94 copre:

€ 17.879,24 per quota capitale;
€ 705,21 per spese legali fatturate;
€ 56,40 per spese e commissioni;
€ 10.901,09 per ulteriori spese legali fatturate.

Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 9.625,23.

Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano positività catastali certe in capo al Sig. [redacted] nei Comuni di Palermo e Misilmeri.

In particolare, il Sig. [redacted] risulta proprietario esclusivo di un'unità immobiliare sita nel Comune di Palermo, Via [redacted] censita al Catasto Fabbricati al [redacted]

Risulta, inoltre, proprietario esclusivo di un terreno sito nel Comune di Misilmeri, censito al Catasto Terreni al [redacted] della superficie di ha 00.27.47.

Quanto alla coobbligata [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, effettuata sulla base del codice fiscale [redacted] risulta che la medesima non è censita al Catasto.

Pertanto, pur in presenza di positività immobiliari in capo al debitore principale [redacted] non risultano positività catastali in capo alla coobbligata [redacted]

La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e delle spese e commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.

La definizione bonaria consente, inoltre, di conseguire il recupero della componente principale del credito secondo un piano di pagamento predeterminato, evitando l'aggravio di ulteriori costi e i tempi e le incertezze connessi alla prosecuzione delle azioni giudiziali ed esecutive.

La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 17.879,24;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni;
4. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 9.625,23;
5. prevede un pagamento in tempi definiti e sostenibili mediante un piano articolato in complessive n. 36 rate mensili;
6. pur in presenza di positività immobiliari in capo al debitore principale, tiene conto dell'assenza di positività catastali in capo alla coobbligata e del rapporto costi/benefici connesso alla prosecuzione delle azioni esecutive;
7. consente la definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi incerti connessi alla prosecuzione dell'attività di recupero;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione dell'impresa, del titolare e della coobbligata da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni, spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.

Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al puntuale pagamento delle n. 36 rate mensili concordate, nonché al pagamento delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta.

Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 29.541,94, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA, restando impregiudicata la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale, della coobbligata [redacted] e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.

L'eventuale sospensione,rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.

Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.

Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale CARRATELLO SALVATORE, e la coobbligata [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, coobbligati o garanti.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dall'impresa CARRATELLO SALVATORE, per l'importo complessivo di € 29.541,94, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta, da corrispondere in complessive n. 36 rate mensili secondo le modalità sopra indicate, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 9.625,23, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

3 - COSTRUZIONIASECCOBAGLI DI BAGLI UMBERTO

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 107804 – Fido n. 143503 Impresa: COSTRUZIONIASECCOBAGLI DI BAGLI UMBERTO – P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted]
Attività: Lavori edili – Belpasso (CT)

In data 15/02/2021, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana COSTRUZIONIASECCO BAGLI DI BAGLI UMBERTO un prestito di Esercizio dell'importo di € 18.000,00, da rimborsare in n. 27 rate mensili.

A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. Rosetta [redacted] per il recupero coattivo del credito.

In base al conteggio aggiornato alla data del 19/08/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 9.503,51, così composto:

€ 7.999,92 per quota capitale;
€ 1.286,99 per interessi moratori;
€ 215,00 per spese legali fatturate;
€ 1,60 per spese e commissioni.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida.

A seguito dell'attività recuperatoria intrapresa, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 8.216,52, da corrispondere in n. 24 rate mensili, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto.

La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 1.286,99.

Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalle verifiche catastali aggiornate al 18/10/2026, richieste in data 19/10/2026, effettuate sulla base del codice fiscale [redacted] risulta che il Sig. [redacted] non è censito al Catasto.

Pertanto, allo stato degli accertamenti effettuati, non emergono positività catastali certe direttamente riconducibili al titolare.

La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.

Assume inoltre rilievo, ai fini della valutazione di convenienza, l'assenza di positività catastali in capo al debitore, circostanza che rende maggiormente incerto l'esito di eventuali successive iniziative esecutive.

La previsione del pagamento dell'importo complessivo di € 8.216,52 in n. 24 rate mensili consente inoltre all'Istituto di conseguire il recupero integrale della sorte capitale e delle spese in un arco temporale predeterminato, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e le incertezze connesse alla prosecuzione delle attività recuperatorie.

La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 7.999,92;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate pari ad € 215,00;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni pari ad € 1,60;
4. limita lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori, pari ad € 1.286,99;
5. prevede il pagamento dell'importo complessivo di € 8.216,52 in n. 24 rate mensili, con decorrenza dalla delibera di accettazione della proposta;
6. tiene conto dell'assenza di positività catastali certe in capo al titolare;

7. consente la definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi e le incertezze connessi alla prosecuzione delle attività di recupero;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione del titolare da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al puntuale pagamento dell'importo complessivo di € 8.216,52 in n. 24 rate mensili, secondo le modalità concordate.
Fino all'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 8.216,52, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale COSTRUZIONIASECCOBAGLI DI BAGLI UMBERTO, nonché degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.

L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere definitivamente disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine di tutte le rate concordate.

Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale COSTRUZIONIASECCOBAGLI DI BAGLI UMBERTO, resta escluso, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persona fisica sia in qualità di titolare, socio, amministratore, coobbligato o garante.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dal Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale COSTRUZIONIASECCOBAGLI DI BAGLI UMBERTO, per l'importo complessivo di € 8.216,52, da corrispondere in n. 24 rate mensili a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 1.286,99, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

4 - DITTA LIPARI MARIA DI GITTO LUIGI

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Transazione fido n. 137624 relativa al finanziamento di Esercizio di € 30.500,00 erogato in data 22/5/2018 all'impresa artigiana Ditta Lipari Maria di Gitto Luigi [redacted] esercente l'attività di pizzeria, rosticceria, girarrosto da asporto in Milazzo
Titolare: [redacted] cod. fiscale [redacted]

In data 15/05/2018 è stato concesso all'impresa artigiana in oggetto un prestito di Esercizio di importo pari ad € 30.500,00 da rimborsare tramite n.36 rate mensili, aventi scadenza dal 22/09/2018 al 22/01/2021. A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica è stata affidata all'Avv. [redacted] per il recupero del credito che, in base al conteggio aggiornato alla data del 9/12/2025 ammonta ad € 35.455,45, così suddiviso:
€ 24.189,68 per capitale;
€ 8.968,46 per interessi di mora;
€ 1.008,75 per spese legali;
€ 53,40 per spese di visure ipocatastali;
€ 1.235,16 per spese e onorari legali quantizzati ma non ancora fatturati.

Per il recupero del credito il nostro legale procedeva tempestivamente con formale diffida, decreto ingiuntivo ed atto di precetto e, successivamente con pignoramento presso terzi. La controparte formulava dapprima una proposta transattiva estremamente esigua e non accoglibile dall'Ufficio, rettificata successivamente ed inviata con pec del 4/12/2025, per il tramite del proprio legale Avv. [redacted] La nuova proposta prevede il pagamento della somma di € 25.300,00 oltre spese legali e onorari ancora non fatturati, con lo stralcio pressoché totale degli interessi moratori. Le modalità di pagamento proposte prevedono il versamento di 36 rate mensili con i seguenti importi:
- € 1.000,00 all'accettazione della proposta;
- n.34 rate mensili di € 500,00 caduna a far data dal mese successivo al primo versamento;
- un'ultima rata di € 7.300,00 oltre l'importo delle spese legali e onorari come sopra quantizzati ma non ancora fatturati e l'eventuale importo legato all'estinzione della procedura esistente.

Tale definizione della posizione debitoria consentirebbe il recupero dell'intera sorte capitale, delle complessive spese legali, con lo stralcio degli interessi. Le visure ipocatastali hanno accertato l'impossidenza a carico dell'impresa e del Sig. [redacted] il pieno recupero del credito tramite la procedura di pignoramento presso terzi presenta i notori margini di incertezza legati ai limiti di impignorabilità e ad eventuali contestazioni.

L'accordo sulla proposta avanzata non comporta novazione oggettiva dell'obbligazione originaria, ai sensi degli artt.1230 e ss. cc. e conserva intatti i titoli esecutivi in possesso dell'Ente. Qualora il versamento della somma concordata non dovesse essere integralmente e puntualmente eseguito, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con la facoltà per la Crias di riprendere con la massima intensità le attività legali volte al recupero dell'intero credito, dedotti eventuali acconti ricevuti, comprensivi degli interessi maturati e maturandi. Si propone altresì l'esclusione del Sig. [redacted] da futuri finanziamenti erogati dalla Crias, sia in forma diretta che mediata, come soggetti singoli o quali soci/titolari di impresa.
Tutto ciò premesso, L'Ufficio propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dall'impresa artigiana Ditta Lipari Maria di Gitto Luigi [redacted] esercente l'attività di pizzeria, rosticceria, girarrosto da asporto in Milazzo, consistente nel pagamento della somma di € 25.300,00 oltre spese ed onorari legali quantizzati in € 1.235,16 , ma non ancora fatturati, e le eventuali spese legate alla chiusura del giudizio in corso, da corrispondere con le superiori modalità, a saldo e stralcio della superiore esposizione debitoria.
Si propone altresì lo stralcio degli interessi di mora pari ad € 8.920,29.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott. Francesco Indovina

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

5 - F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C.

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT. LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA - SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – pratica di Esercizio n. 91607 – fido n. 126838.

Società: F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C. – P. IVA [redacted]
Socio amministratore: [redacted] – C.F. [redacted]
Socio: [redacted] – C.F. [redacted] – quota 50%
Coobbligate: [redacted] – C.F. [redacted] – C.F. [redacted]
Attività: falegnameria – Comiso (RG)
In data 20/07/2015, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva alla società artigiana F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C. un prestito di Esercizio dell'importo di € 30.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della persistente inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata, in data 06/08/2025, all'Avv. [redacted] che provvedeva all'invio di formale diffida e all'avvio delle procedure legali per il recupero del credito.
Alla data del 20/11/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 1.386,09, così composto:

- € 1.199,22 per quota capitale;
- € 186,87 per interessi di mora.

L'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 1.200,00, da corrispondere in n. 2 rate mensili, oltre al pagamento delle spese legali, che verranno corrisposte direttamente al legale incaricato.

La proposta consente il recupero integrale della quota capitale residua e di una minima parte degli interessi moratori, comportando lo stralcio degli interessi di mora per € 186,09.
Quanto alla posizione soggettiva degli obbligati, deve tenersi conto della natura giuridica della debitrice quale società in nome collettivo. Pertanto, oltre alla responsabilità della società con il proprio patrimonio, i soci [redacted] nella qualità di socio amministratore, e [redacted] socio nella misura del 50%, rispondono illimitatamente e solidalmente per le obbligazioni sociali, secondo la disciplina propria della S.n.c., fermo restando quanto previsto dall'art. 2304 c.c. in ordine alla preventiva escussione del patrimonio sociale. Le Sig.re [redacted] rispondono, invece, nella distinta qualità di coobbligate, nei limiti e secondo il titolo contrattuale agli atti.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risulta che la società F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C. non è censita al Catasto.
Anche il socio [redacted] non risulta censito al Catasto.

Diversa è la posizione patrimoniale del socio amministratore [redacted] per il quale emergono positività catastali certe nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Comiso e Vittoria.

In particolare, il Sig. [redacted] risulta titolare:

- della quota di 1/2 di un fabbricato categoria C/2 sito in Vittoria, Contrada [redacted] in comproprietà con la coobbligata [redacted]
- della quota di 2/9 di un terreno uliveto in Chiaramonte Gulfi, [redacted]
- della nuda proprietà per la quota di 1/12 di un terreno vigneto sito in Comiso, [redacted]

Quanto alla coobbligata [redacted] risultano n. 2 fabbricati nel Comune di Vittoria, entrambi detenuti per la quota di 1/2 unitamente al Sig. [redacted] censiti al [redacted] entrambi categoria A/3.
Quanto alla coobbligata [redacted] risultano n. 3 fabbricati nel Comune di Comiso. In particolare, la stessa risulta titolare della quota di 2/3 di due immobili siti in Via [redacted] rispettivamente categoria C/6 e A/3, nonché della quota di 1/4 di un ulteriore immobile categoria A/4 sito in Via [redacted]

Il quadro patrimoniale risulta, pertanto, complessivamente positivo, in particolare in capo al socio amministratore [redacted] e alle coobbligate [redacted] mentre la società e il socio [redacted] non risultano censiti catastalmente.
Tale circostanza non esclude, tuttavia, la convenienza della definizione proposta, avuto riguardo al modestissimo ammontare del credito residuo, pari ad appena € 1.386,09, alla previsione del pagamento della sostanziale totalità del credito in sole n. 2 rate mensili e alla corresponsione separata delle spese legali direttamente al professionista incaricato.
L'eventuale prosecuzione di iniziative giudiziali ed esecutive, pur in presenza di soggetti patrimonialmente capienti, determinerebbe infatti costi e tempi non proporzionati al beneficio economico conseguibile, considerato che la componente oggetto di effettivo stralcio ammonta ad appena € 186,09.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale residua pari ad € 1.199,22;
2. consente altresì il recupero di una minima quota degli interessi moratori;
3. limita lo stralcio degli interessi moratori ad € 186,09;
4. prevede il pagamento di € 1.200,00 in sole n. 2 rate mensili;
5. prevede la corresponsione separata delle spese legali direttamente al professionista incaricato;
6. pur in presenza di positività patrimoniali in capo ad alcuni degli obbligati, tiene conto del rapporto costi/benefici non favorevole connesso alla prosecuzione delle azioni recuperatorie per un credito di importo estremamente contenuto;
7. consente una rapida definizione bonaria della posizione;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione della società, dei soci e dei coobbligati da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata o delle ulteriori somme dovute, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di capitale, interessi maturati e maturandi, spese legali e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al puntuale pagamento dell'importo complessivo di € 1.200,00 in n. 2 rate mensili, nonché al pagamento delle spese legali direttamente al professionista incaricato.
Fino all'integrale e definitivo pagamento di tutte le somme concordate, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti della F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C., dei soci illimitatamente responsabili [redacted] nel rispetto della disciplina propria della società in nome collettivo, nonché nei confronti delle coobbligate [redacted] sulla base dei rispettivi titoli.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle attività recuperatorie potrà essere definitivamente disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo, delle spese legali e l'effettivo buon fine di tutte le somme concordate.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento.

Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C., il socio amministratore [redacted] il socio [redacted] le coobbligate [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia direttamente sia in qualità di soci, amministratori, titolari, coobbligati o garanti.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla F.A.C.I. DI BRAFA GIUSEPPE & C. S.N.C., per l'importo complessivo di € 1.200,00, da corrispondere in n. 2 rate mensili, oltre al pagamento delle spese legali direttamente al professionista incaricato, con stralcio degli interessi moratori pari ad € 186,09, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Alessandra Spina

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

6 - GIANNI TRASPORTI DI CAPPELLO GIOVANNI

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Autotrasporti n. 79088 – Fido n. 113907 Impresa: GIANNI TRASPORTI DI CAPPELLO GIOVANNI – P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted]

Attività: Autotrasportatore – Modica (RG)

In data 10/09/2012, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana GIANNI TRASPORTI DI CAPPELLO GIOVANNI un prestito di Esercizio Autotrasporti dell'importo di € 5.000,00, da rimborsare in n. 25 rate mensili.

A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 22/09/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 10.091,05, così composto:

- € 5.000,00 per quota capitale;
- € 3.642,81 per interessi moratori;
- € 1.420,04 per spese legali fatturate;
- € 28,20 per spese e commissioni.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida e alla successiva notifica del decreto ingiuntivo.
A seguito delle predette attività recuperatorie, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 6.550,00, da corrispondere in unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta da parte dell'Istituto.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, nonché di una parte degli interessi moratori, comportando lo stralcio degli interessi moratori per l'importo di € 3.541,05.

Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, effettuata sulla base del codice fiscale [redacted] risulta che il Sig. [redacted] non è censito al Catasto.
Pertanto, allo stato degli accertamenti effettuati, non emergono positività catastali certe direttamente riconducibili al Sig. [redacted]
La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, oltre ad una parte degli interessi moratori, mediante un pagamento immediato in unica soluzione.
Assume inoltre rilievo l'assenza, allo stato, di positività catastali certe in capo al debitore, circostanza che rende maggiormente incerto l'esito di eventuali ulteriori iniziative esecutive e rafforza la convenienza di una definizione che assicuri all'Istituto un incasso immediato di € 6.550,00.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 5.000,00;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate pari ad € 1.420,04;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni pari ad € 28,20;
4. consente altresì il recupero di una parte degli interessi moratori, limitando lo stralcio degli stessi ad € 3.541,05;
5. prevede il pagamento dell'intero importo transattivo di € 6.550,00 in unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta;
6. tiene conto dell'assenza di positività catastali certe in capo al debitore;
7. consente una definizione immediata della posizione, evitando ulteriori costi legali e le incertezze connesse alla prosecuzione delle attività recuperatorie;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione del titolare da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, qualora il pagamento della somma concordata non venga integralmente e puntualmente eseguito, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al pagamento dell'intero importo di € 6.550,00 in unica soluzione al momento dell'accettazione.
Fino all'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 6.550,00, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di mancato o incompleto pagamento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale GIANNI TRASPORTI DI CAPPELLO GIOVANNI, per il recupero dell'intero credito residuo, nei limiti di legge e dei titoli già conseguiti.
L'eventuale rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere definitivamente disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine del relativo versamento.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale GIANNI TRASPORTI DI CAPPELLO GIOVANNI, resta escluso, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persona fisica sia in qualità di titolare, socio, amministratore, coobbligato o garante.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dal Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale GIANNI TRASPORTI DI CAPPELLO GIOVANNI, per l'importo complessivo di € 6.550,00, da corrispondere in unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, con stralcio degli interessi moratori pari ad € 3.541,05, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

7 - GITTO ANDREA COMMUNICATION DI GITTO ANDREA

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 108414 – Fido n. 144123 Impresa: GITTO ANDREA COMMUNICATION DI GITTO ANDREA – P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted] Coobbligato: [redacted] C.F.: [redacted]

Attività: manutenzione apparecchi telecomunicazioni – Milazzo (ME)

In data 05/07/2021, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana GITTO ANDREA COMMUNICATION DI GITTO ANDREA un prestito di Esercizio dell'importo di € 12.500,00, da rimborsare in n. 27 rate mensili.

A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.

In base al conteggio aggiornato alla data del 12/09/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 3.176,71, così composto:

€ 2.293,86 per quota capitale;

€ 158,35 per interessi moratori;

€ 724,50 per spese legali.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida e alla successiva notifica del decreto ingiuntivo.

A seguito delle predette attività recuperatorie, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 3.018,36, da corrispondere in n. 5 rate mensili, a decorrere dall'accettazione della proposta da parte dell'Istituto.

La proposta consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 158,35.

Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, effettuata nei confronti del titolare [redacted] C.F. [redacted] non emergono positività catastali

Quanto alla coobbligata [redacted] C.F. [redacted] la visura catastale aggiornata al 18/10/2026 evidenzia invece positività catastali certe nel Comune di San Filippo del Mela (ME).

In particolare, risultano n. 2 fabbricati:

un'unità censita al [redacted] sita in Via [redacted] della quale la Sig.ra [redacted] risulta proprietaria per la quota di 1/6;

un'unità censita al [redacted] sita in Via [redacted] della quale la Sig [redacted] risulta proprietaria per l'intero.

Il quadro patrimoniale evidenzia, pertanto, l'assenza di positività catastali certe in capo al titolare [redacted] mentre la coobbligata [redacted] risulta titolare di beni immobili, uno dei quali in proprietà esclusiva.

La presenza di dette positività patrimoniali non esclude, tuttavia, la convenienza della definizione transattiva, considerato che la proposta consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali, limitando lo stralcio alla sola componente degli interessi moratori, peraltro di importo contenuto, pari ad € 158,35.

Assume inoltre particolare rilievo la previsione del pagamento dell'intero importo transattivo di € 3.018,36 in sole n. 5 rate mensili, che consente all'Istituto di definire la posizione in tempi brevi, senza sostenere ulteriori costi e senza dover avviare nuove iniziative esecutive nei confronti della coobbligata.

La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 2.293,86;
2. consente il recupero integrale delle spese legali pari ad € 724,50;
3. limita lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori, pari ad € 158,35;
4. prevede il pagamento dell'importo complessivo di € 3.018,36 in n. 5 rate mensili, in un arco temporale contenuto;
5. tiene conto dell'assenza di positività catastali certe in capo al titolare;
6. pur in presenza di positività immobiliari in capo alla coobbligata, consente il recupero integrale della sorte capitale e delle spese, evitando i costi e i tempi di ulteriori iniziative esecutive;
7. consente una rapida definizione bonaria della posizione;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione del titolare e della coobbligata da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.

Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al puntuale pagamento dell'importo complessivo di € 3.018,36 in n. 5 rate mensili, secondo le modalità concordate.

Fino all'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 3.018,36, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.

Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale GITTO ANDREA COMMUNICATION DI GITTO ANDREA, della coobbligata [redacted] degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.

L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere definitivamente disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine di tutte le rate concordate.

Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.

Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale GITTO ANDREA COMMUNICATION DI GITTO ANDREA, e la coobbligata [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per

qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dal Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale GITTO ANDREA COMMUNICATION DI GITTO ANDREA, per l'importo complessivo di € 3.018,36, da corrispondere in n. 5 rate mensili a decorrere dall'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 158,35, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

8 - INCARDONA MARIO

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 89326 – Fido n. 124483 Impresa: INCARDONA MARIO – P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted] Coobbligato: [redacted] C.F. [redacted]

In data 06/05/2015, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana INCARDONA MARIO un prestito di Esercizio dell'importo di € 28.000,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio agli atti, aggiornato alla data del 31/12/2024, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 13.066,08, così composto:
€ 7.724,08 per quota capitale;
€ 3.772,84 per interessi moratori;
€ 1.567,56 per spese legali fatturate;
€ 1,60 per spese e commissioni.
Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida e alla notifica del decreto ingiuntivo.
A seguito delle attività recuperatorie intraprese, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 9.293,24, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo, da corrispondere in n. 36 rate mensili, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 3.772,84.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 9.293,24 copre:
€ 7.724,08 per quota capitale;
€ 1.567,56 per spese legali fatturate;
€ 1,60 per spese e commissioni.
Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 3.772,84.
Quanto alla situazione dell'impresa, dal report CRIBIS aggiornato al 18/10/2026 risulta che l'impresa individuale INCARDONA MARIO è tuttora attiva, esercita attività di trasporto merci su strada, codice ATECO 4941, con sede in Chiaramonte Gulfi, ed è iscritta all'Albo Artigiani.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dal medesimo report risultano significative positività immobiliari in capo al Sig. [redacted]
In particolare, risultano censiti:
nel Comune di Licodia Eubea (CT), n. 2 terreni;
nel Comune di Chiaramonte Gulfi (RG), n. 1 fabbricato commerciale, n. 2 fabbricati residenziali e n. 20 terreni;

per complessivi n. 3 fabbricati e n. 22 terreni.
Dal report CRIBIS emerge, inoltre, a carico del Sig. [redacted] un'ipoteca legale iscritta in data 20/06/2017 presso la Conservatoria di Ragusa, a favore di Riscossione Sicilia S.p.A., per un importo complessivo di € 118.462,54, di cui € 59.231,27 per capitale, gravante su beni siti nel Comune di Chiaramonte Gulfi.
Quanto alla coobbligata [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano n. 5 fabbricati nel Comune di Chiaramonte Gulfi, tutti detenuti pro quota.
In particolare, la Sig.ra [redacted] risulta titolare:
della quota di 1/3 di due unità immobiliari site in Contrada [redacted] censite al [redacted] sub 3, categoria A/3;
della quota di 1/2 di due unità immobiliari site in Contrada [redacted] censite al [redacted] sub 5, categoria A/3; per tali beni la restante quota di 1/2 risulta intestata al Sig. [redacted]
della quota di 1/6 di un'ulteriore unità immobiliare sita in Via [redacted] censita al [redacted]

Pertanto, pur in presenza di significative positività patrimoniali in capo al debitore principale e alla coobbligata, la proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e delle spese e commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Ai fini della valutazione di convenienza assume inoltre rilievo la presenza dell'ipoteca legale già iscritta a favore di Riscossione Sicilia S.p.A. sui beni del debitore, nonché la circostanza che le positività immobiliari della coobbligata risultano detenute in quote di comproprietà, elementi suscettibili di incidere sui tempi, sui costi e sulla concreta utilità di eventuali iniziative esecutive.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 7.724,08;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate pari ad € 1.567,56;
3. consente il recupero delle spese e commissioni pari ad € 1,60;
4. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 3.772,84;
5. prevede un pagamento in tempi definiti e sostenibili, mediante piano di rientro in n. 36 rate mensili;
6. pur in presenza di positività patrimoniali, tiene conto dell'esistenza di un'iscrizione ipotecaria a carico del debitore e della presenza, in capo alla coobbligata, di beni detenuti pro quota;
7. consente la definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi incerti connessi alla prosecuzione delle azioni recuperatorie;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione dell'impresa, del titolare e della coobbligata da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni, spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al puntuale pagamento delle n. 36 rate mensili concordate, nonché al pagamento delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta.
Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 9.293,24, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA, restando impregiudicata la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale, della coobbligata [redacted] degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale INCARDONA MARIO, e la coobbligata [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dall'impresa INCARDONA MARIO, per l'importo complessivo di € 9.293,24, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta, da corrispondere in n. 36 rate mensili a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 3.772,84, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

9 - LA VERDE GANDOLFO

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 96509 – Fido n. 131888 Impresa individuale: LA VERDE GANDOLFO – P. IVA [redacted]
Titolare: [redacted] – C.F. [redacted]
Coobbligata: [redacted]
Attività: tinteggiatura e posa in opera di vetri – Polizzi Generosa (PA)
In data 06/09/2016, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana LA VERDE GANDOLFO un prestito di Esercizio dell'importo di € 5.000,00, da rimborsare in n. 25 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 21/10/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 3.363,54, così composto:
€ 2.600,00 per quota capitale;
€ 394,81 per interessi moratori;
€ 368,73 per spese legali.
Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida.

A seguito dell'attività recuperatoria intrapresa, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 2.968,73, da corrispondere in n. 14 rate mensili, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 394,81.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 2.968,73 copre:
€ 2.600,00 per quota capitale;
€ 368,73 per spese legali.
Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 394,81.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano positività catastali certe in capo al Sig. [redacted] nel Comune di Polizzi Generosa (PA), consistenti in n. 5 fabbricati e n. 1 terreno.
In particolare, risultano due unità immobiliari di categoria C/2, site in Contrada [redacted] censite al [redacted] particelle 384 e 385, sulle quali il Sig. [redacted] risulta titolare della quota di 6/72.
Risulta altresì un'unità immobiliare di categoria A/4, sita in Via [redacted] censita al [redacted] MU, particella 741, sub 1, della quale il Sig. [redacted] risulta proprietario per l'intero.
Risultano, inoltre, ulteriori unità immobiliari site in Via [redacted] censite rispettivamente al [redacted] e al [redacted] MU, particella 1059, sub 1, sulle quali il debitore risulta titolare della quota di 2/18.
Il Sig. [redacted] risulta, infine, titolare della quota di 6/72 di un terreno sito nel Comune di Polizzi Generosa, censito al [redacted] della superficie di ha 00.13.26.
Quanto alla coobbligata [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, effettuata sulla base del codice fiscale [redacted] risulta che la medesima non è censita al Catasto.
Pertanto, pur in presenza di positività immobiliari in capo al debitore principale [redacted] non risultano positività catastali in capo alla coobbligata [redacted]
La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Assume inoltre rilievo la circostanza che, ad eccezione dell'unità immobiliare di Via [redacted] detenuta in proprietà esclusiva, le ulteriori positività catastali risultano prevalentemente intestate al debitore per quote ridotte di comproprietà, con conseguenti maggiori difficoltà, costi e tempi di realizzo in sede esecutiva.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 2.600,00;
2. consente il recupero integrale delle spese legali pari ad € 368,73;
3. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 394,81;
4. prevede un pagamento in tempi definiti e sostenibili mediante piano di rientro in n. 14 rate mensili;
5. pur in presenza di positività immobiliari in capo al debitore principale, tiene conto della circostanza che parte significativa dei beni risulta detenuta in quote di comproprietà;
6. tiene conto dell'assenza di positività catastali in capo alla coobbligata [redacted]
7. consente la definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi e le incertezze connessi alla prosecuzione delle azioni recuperatorie;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione dell'impresa, del titolare e della coobbligata da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al puntuale pagamento delle n. 14 rate mensili concordate.
Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 2.968,73 e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA, restando impregiudicata la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale, della coobbligata [redacted] e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale LA VERDE GANDOLFO, e la coobbligata [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dall'impresa LA VERDE GANDOLFO, per l'importo complessivo di € 2.968,73, da corrispondere in n. 14 rate mensili a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 394,81, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

10 - LICATA GIUSEPPE

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 112140 – Fido n. 147941 Impresa: LICATA GIUSEPPE – P. IVA: [redacted] – Titolare: [redacted] – C.F. [redacted] Coobbligato: [redacted] C.F. [redacted]
Attività: Lavori edili – Licata (Ag)
In data 01/08/2022, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana LICATA GIUSEPPE un prestito di Esercizio dell'importo di € 15.000,00, da rimborsare in n. 27 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 23/09/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 7.944,61, così composto:
€ 6.666,60 per quota capitale;
€ 444,27 per interessi moratori;
€ 831,34 per spese legali fatturate;
€ 2,40 per spese e commissioni.
Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida.
A seguito dell'attività recuperatoria intrapresa, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 7.500,34, da corrispondere in complessive n. 14 rate mensili, secondo il seguente piano:
€ 7.222,15 mediante n. 13 rate mensili di € 555,55 ciascuna, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto;
€ 278,19 quale 14ª e ultima rata.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 444,27.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 7.500,34 copre:
€ 6.666,60 per quota capitale;
€ 831,34 per spese legali fatturate;
€ 2,40 per spese e commissioni.
Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 444,27.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, effettuata sulla base del codice fiscale [redacted] risulta che il Sig. [redacted] non è censito al Catasto.
Un'ulteriore interrogazione catastale riferita al medesimo soggetto ha rilevato esclusivamente anagrafiche simili non riconducibili con certezza al soggetto ricercato, che non possono pertanto essere considerate quali positività patrimoniali certe in capo al debitore.
Quanto al coobbligato [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, non emergono positività catastali certe direttamente riconducibili allo stesso, essendo state rilevate esclusivamente anagrafiche simili non riconducibili con certezza al soggetto ricercato.
Pertanto, allo stato degli accertamenti effettuati, non emergono positività catastali certe né in capo al debitore principale [redacted] né in capo al coobbligato [redacted]
La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e delle spese e commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Assume inoltre rilievo, ai fini della valutazione di convenienza, l'assenza di positività catastali certe in capo ai soggetti obbligati, circostanza che rende maggiormente incerto l'esito di eventuali ulteriori iniziative recuperatorie ed esecutive.
La proposta prevede, peraltro, il pagamento dell'intero importo transattivo in un arco temporale contenuto di 14 mesi, consentendo all'Istituto di conseguire il recupero integrale della sorte capitale e delle spese in tempi predeterminati.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 6.666,60;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate pari ad € 831,34;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni pari ad € 2,40;
4. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 444,27;
5. prevede un pagamento in tempi definiti e sostenibili, mediante un piano articolato in complessive n. 14 rate mensili;
6. tiene conto dell'assenza di positività catastali certe in capo al debitore principale e al coobbligato;
7. consente la definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi e le incertezze connessi alla prosecuzione delle attività di recupero;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione del titolare e del coobbligato da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al puntuale pagamento delle prime n. 13 rate mensili di € 555,55 ciascuna e della 14ª e ultima rata di € 278,19.
Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 7.500,34 e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA, restando impregiudicata la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei

confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale LICATA GIUSEPPE, del coobbligato [redacted] e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale LICATA GIUSEPPE, e il coobbligato [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dal Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale LICATA GIUSEPPE, per l'importo complessivo di € 7.500,34, da corrispondere mediante n. 13 rate mensili di € 555,55 ciascuna a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta e una 14ª e ultima rata di € 278,19, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 444,27, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

11 - LIQUORIFICIO NONNA RUFINA DI MAZZONE CATALDO

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 87486 – Fido n. 122578 Impresa: LIQUORIFICIO NONNA RUFINA DI MAZZONE CATALDO – P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted]
Attività: Produzione liquori – Pedara (CT)
In data 19/03/2014, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana LIQUORIFICIO NONNA RUFINA DI MAZZONE CATALDO un prestito di Esercizio dell'importo di € 30.000,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 02/09/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 43.188,14, così composto:
€ 25.862,00 per quota capitale;
€ 15.041,15 per interessi moratori;
€ 2.284,99 per spese legali fatturate.
Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida e alla successiva notifica del decreto ingiuntivo.
A seguito delle predette attività recuperatorie, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 28.146,99, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo, da corrispondere in complessive n. 36 rate mensili, secondo il seguente piano:
€ 17.500,00 mediante n. 35 rate mensili di € 500,00 ciascuna, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto;
€ 10.646,99 quale 36ª e ultima rata;
oltre alle spese di registrazione del decreto ingiuntivo.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali fatturate, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 15.041,15.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 28.146,99 copre:
€ 25.862,00 per quota capitale;
€ 2.284,99 per spese legali fatturate.
Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 15.041,15.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, le verifiche catastali aggiornate al 18/10/2026, richieste in data 19/10/2026, non evidenziano positività catastali certe direttamente riconducibili al Sig. [redacted] C.F. [redacted]
In particolare, una delle interrogazioni effettuate sulla base del predetto codice fiscale restituisce esito negativo, indicando che il soggetto richiesto non risulta censito al Catasto.
Alla luce delle risultanze disponibili, pertanto, non emergono allo stato positività catastali certe in capo al Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale.
La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali fatturate, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Assume inoltre rilievo, ai fini della valutazione di convenienza, l'assenza di positività catastali certe in capo al debitore, circostanza che rende maggiormente incerto l'esito di eventuali ulteriori iniziative esecutive e rafforza la convenienza di una definizione bonaria che assicuri all'Istituto il recupero integrale della sorte capitale e delle spese.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 25.862,00;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate pari ad € 2.284,99;
3. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 15.041,15;
4. prevede un pagamento in tempi definiti mediante un piano articolato in complessive n. 36 rate mensili;
5. tiene conto dell'assenza, allo stato, di positività catastali certe direttamente riconducibili al debitore;

6. consente la definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi e le incertezze connessi alla prosecuzione delle azioni giudiziali ed esecutive;
7. tutela l'Istituto mediante esclusione del titolare da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.

Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al puntuale pagamento delle prime n. 35 rate mensili di € 500,00 ciascuna, della 36ª e ultima rata di € 10.646,99, nonché al pagamento delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta.

Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 28.146,99, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA, restando impregiudicata la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale LIQUORIFICIO NONNA RUFINA DI MAZZONE CATALDO, e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.

L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.

Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.

Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale LIQUORIFICIO NONNA RUFINA DI MAZZONE CATALDO, resta escluso, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persona fisica sia in qualità di titolare, socio, amministratore, coobbligato o garante.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dal Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale LIQUORIFICIO NONNA RUFINA DI MAZZONE CATALDO, per l'importo complessivo di € 28.146,99, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta, mediante pagamento di n. 35 rate mensili di € 500,00 ciascuna, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta, e di una 36ª e ultima rata di € 10.646,99, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 15.041,15, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

12 - MARTORANA GIOVAN BATTISTA

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT. LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA- SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – pratica credito di Medio Termine n. 82134 – fido n. 117060.

Impresa individuale: MARTORANA GIOVAN BATTISTA – P. IVA [redacted]
Titolare: [redacted] C.F. [redacted]
Coobbligata/fideiussore: [redacted] – C.F. [redacted]
Attività: panificio – Santa Flavia (PA)

Con atto di mutuo del 30/07/2013, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana MARTORANA GIOVAN BATTISTA un finanziamento di Medio Termine dell'importo di € 104.000,00, da rimborsare in n. 115 rate mensili, destinato all'acquisto di attrezzature.

Il finanziamento risulta assistito da privilegio di primo grado sui beni oggetto del finanziamento, dalla fideiussione della Sig.ra [redacted] e da ipoteca di primo grado su un immobile di civile abitazione di proprietà del Sig. [redacted] sito nel Comune di Bagheria (PA).

In particolare, l'immobile ipotecato è sito nel Comune di Bagheria, Via [redacted] ed è censito al N.C.E.U. del Comune di Bagheria al [redacted] subalterno 4, categoria A/2, classe 3, di proprietà del Sig. [redacted]

A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.

In base al conteggio aggiornato alla data del 31/12/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 110.909,33, così composto:

€ 82.030,08 per quota capitale;
€ 23.401,55 per interessi di mora;
€ 4.640,50 per spese legali già fatturate;
€ 837,20 per spese legali da fatturare.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida e alla successiva notifica dell'atto di precetto.

Avverso il precetto i Sigg. [redacted] e [redacted] hanno proposto opposizione dinanzi al Tribunale di Termini Imerese, dando luogo al procedimento R.G. n. 1227/2024. Con ordinanza del 28/08/2024, resa nel subprocedimento cautelare R.G. n. 1227-1/2024, è stata rigettata l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva, con regolamentazione delle spese rimessa al merito.

Nel corso del giudizio veniva inizialmente formulata una proposta conciliativa giudiziale non conforme alle condizioni ordinariamente applicate dall'Istituto, in quanto prevedeva il pagamento complessivo di € 86.000,00, comprensivo delle spese legali, mediante una dilazione eccedente il limite di 36 mesi.

L'IRCA rappresentava pertanto la propria disponibilità alla definizione della posizione esclusivamente mediante il pagamento integrale della sorte capitale e delle spese legali, per un importo non inferiore a € 87.507,78, con possibilità di stralcio degli interessi moratori e rateizzazione entro il limite massimo di 36 mesi.

La controparte formulava quindi una proposta conforme ai predetti criteri, successivamente recepita nell'atto di conciliazione stragiudiziale predisposto per la definizione del giudizio R.G. n. 1227/2024.

La proposta prevede il pagamento complessivo di € 87.507,78, così composto:

€ 82.030,08 per sorte capitale;

€ 4.640,50 per spese legali già fatturate;

€ 837,20 per spese legali da fatturare.

Le predette spese sono comprese nell'importo complessivo concordato e non si aggiungono allo stesso.

L'importo complessivo di € 87.507,78 verrà corrisposto mediante n. 36 rate complessive, secondo il seguente piano:

rata n. 1 di € 10.000,00, da corrispondere al momento dell'accettazione della transazione da parte del Cda

[redacted] rate mensili di € 600,00 ciascuna, per complessivi € 20.400,00, con prima scadenza il 28/11/2026 e successive scadenze il giorno 28 di ciascun mese;

36ª e ultima rata di € 57.107,78, da corrispondere nel mese immediatamente successivo alla scadenza dell'ultima rata mensile di € 600,00.

La proposta consente, pertanto, il recupero integrale della sorte capitale e di tutte le spese legali, comportando lo stralcio condizionato degli interessi moratori pari ad € 23.401,55, subordinato all'integrale e puntuale adempimento del piano concordato.

Lo stralcio degli interessi non costituisce remissione immediata e definitiva del relativo credito, essendo l'effetto liberatorio espressamente subordinato all'integrale e tempestiva esecuzione di tutte le obbligazioni assunte.

In caso di regolare adempimento, l'Istituto rinuncerà altresì agli ulteriori interessi maturati secondo il rapporto originario sino all'estinzione della posizione; in caso di inadempimento, il beneficio dello stralcio verrà meno e torneranno recuperabili gli interessi pregressi e successivi secondo il titolo originario.

Quanto alle garanzie patrimoniali, il credito dell'Istituto risulta significativamente assistito, oltre che dal privilegio sui beni finanziati e dalla fideiussione della Sig.ra [redacted] dalla predetta ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà del Sig. [redacted] sito in Bagheria, Via [redacted] censito al N.C.E.U. al [redacted] subalterno 4, categoria A/2, classe 3.

La presenza della garanzia ipotecaria rafforza la posizione creditoria dell'Istituto e deve essere tenuta espressamente in considerazione nella valutazione di convenienza della definizione.

La proposta appare, nondimeno, favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della sorte capitale e delle spese legali, pari complessivamente ad € 87.507,78, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori, nell'ambito di un piano di pagamento contenuto nel limite massimo di n. 36 rate.

La definizione consente inoltre di evitare i tempi, i costi e le ulteriori alee connesse alla prosecuzione del giudizio di opposizione a precetto e all'eventuale successiva fase esecutiva, senza rinunciare immediatamente alle garanzie e ai titoli già acquisiti dall'Istituto.

La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della sorte capitale pari ad € 82.030,08;
2. consente il recupero integrale delle spese legali già fatturate pari ad € 4.640,50;
3. consente il recupero integrale delle spese legali da fatturare pari ad € 837,20;
4. limita lo stralcio ai soli interessi moratori pari ad € 23.401,55, subordinandolo all'integrale e puntuale adempimento del piano;
5. prevede il pagamento dell'importo complessivo di € 87.507,78 in n. 36 rate, entro il limite temporale previsto dalle condizioni transattive dell'Istituto;
6. prevede un rilevante versamento iniziale di € 10.000,00;
7. conserva sino all'integrale adempimento il titolo originario e le garanzie poste a tutela del credito;
8. tiene conto dell'esistenza dell'ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà del debitore, senza comportarne la cancellazione anticipata;
9. consente la definizione del giudizio di opposizione a precetto pendente dinanzi al Tribunale di Termini Imerese, evitando ulteriori costi, tempi e rischi processuali;
10. tutela l'Istituto mediante esclusione dei soggetti obbligati da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo ha natura di transazione non novativa e non produce alcun effetto novativo del titolo né dell'obbligazione originaria, ai sensi degli artt. 1230 e 1231 c.c.

Il titolo posto a fondamento del precetto oggetto del giudizio R.G. n. 1227/2024 e il rapporto obbligatorio originario restano pertanto conservati, unitamente ai relativi accessori nei limiti di legge.

In caso di mancato pagamento, anche parziale, di una sola rata, fatta salva la tolleranza di tre giorni di calendario prevista nell'accordo, i debitori decadranno automaticamente dal beneficio del termine.

L'inadempimento costituisce causa di risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 1456 e 1976 c.c.; una volta comunicata ai debitori la dichiarazione dell'Istituto di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, verranno meno sia la dilazione sia il beneficio dello stralcio degli interessi.

L'IRCA potrà pertanto procedere al recupero dell'intero credito originario residuo, comprensivo della sorte capitale ancora dovuta, degli interessi moratori di € 23.401,55, degli ulteriori interessi maturati e maturandi secondo il titolo originario e delle ulteriori spese di recupero, detraendo esclusivamente le somme effettivamente già incassate.

Le somme versate sino al momento dell'eventuale risoluzione resteranno acquisite dall'Istituto a titolo di acconto sul maggior credito originario.

In costanza di regolare adempimento, l'IRCA si impegna a non promuovere o proseguire azioni esecutive per il credito oggetto dell'accordo; in caso di risoluzione, resterà pienamente utilizzabile il titolo originario per il recupero del credito residuo.

Resta altresì inteso che l'ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile sito in Bagheria, Via [redacted] subalterno 4, non potrà essere cancellata prima dell'integrale e definitivo pagamento di tutte le somme oggetto dell'accordo e dell'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.

Soltanto a seguito dell'integrale adempimento del piano potrà essere rilasciata quietanza liberatoria a saldo e potranno essere adottati gli atti conseguenti alla definitiva estinzione della posizione.

Quanto al giudizio R.G. n. 1227/2024, con la sottoscrizione dell'accordo i Sigg. [redacted] rinunceranno agli atti del giudizio; l'IRCA accetterà la rinuncia e, per quanto occorra, rinuncerà a sua volta agli atti, con integrale compensazione delle spese del giudizio, ferme restando le spese legali già comprese nell'importo transattivo.
La dichiarazione definitiva di nulla a pretendere e il rilascio della quietanza a saldo resteranno subordinati all'integrale e puntuale adempimento dell'intero piano di pagamento.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento verificatosi e della definizione transattiva della posizione, il Sig. [redacted] titolare dell'omonima impresa individuale, e la coobbligata/fideiussore [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della definizione transattiva relativa alla posizione del Sig. [redacted] e della Sig.ra [redacted] per l'importo complessivo di € 87.507,78, da corrispondere mediante n. 36 rate complessive, di cui una prima rata di € 10.000,00, n. 34 rate mensili di € 600,00 ciascuna e una 36ª rata finale di € 57.107,78, con stralcio condizionato degli interessi moratori pari ad € 23.401,55, subordinando l'effetto liberatorio all'integrale e puntuale adempimento dell'intero piano concordato.
Resta ferma, sino all'integrale e definitivo pagamento, la piena efficacia del titolo originario e delle garanzie a presidio del credito, ivi compresa l'ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Bagheria, Via [redacted] subalterno 4, categoria A/2, classe 3, la cui cancellazione potrà essere assentita esclusivamente dopo il completo buon fine dell'intera definizione transattiva.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

13 - STUDIO CERAMICA BOOMERANG DI MORFINO LAURA

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 91610 – Fido n. 126841 Impresa: STUDIO CERAMICA BOOMERANG DI MORFINO LAURA – P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted] Coobbligato: [redacted] C.F. [redacted]
Attività: Lavorazione ceramica – Belpasso (CT)

In data 20/07/2015, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana STUDIO CERAMICA BOOMERANG DI MORFINO LAURA un prestito di Esercizio dell'importo di € 5.000,00, da rimborsare in n. 25 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 31/01/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 2.074,85, così composto:

€ 1.200,00 per quota capitale;
€ 636,23 per interessi moratori;
€ 237,42 per spese legali fatturate;
€ 1,20 per spese e commissioni.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida.
A seguito dell'attività recuperatoria intrapresa, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 1.438,62, da corrispondere in n. 5 rate mensili, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali fatturate e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 636,23.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 1.438,62 copre:

€ 1.200,00 per quota capitale;
€ 237,42 per spese legali fatturate;
€ 1,20 per spese e commissioni.
Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 636,23.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano significative positività catastali certe in capo alla Sig.ra [redacted] nei Comuni di Belpasso (CT) e Roccalumera (ME).
In particolare, risultano censiti in capo alla titolare n. 6 fabbricati e n. 3 terreni nel Comune di Belpasso, nonché n. 3 fabbricati nel Comune di Roccalumera.
Tra le risultanze immobiliari di Belpasso figurano un'unità di categoria C/2, sita in Strada [redacted] detenuta dalla Sig.ra [redacted] per la quota di 1/2, unitamente al coobbligato [redacted] nonché due immobili siti in Via [redacted] categorie A/2 e C/6, detenuti dai medesimi soggetti nella misura di 500/1.000 ciascuno.
La Sig.ra [redacted] risulta inoltre proprietaria per l'intero di ulteriori unità immobiliari site in Via [redacted] nel Comune di Belpasso, tra cui immobili censiti nelle categorie C/3, C/6 e F/3.
Nel Comune di Roccalumera, risultano n. 3 unità immobiliari site sul Lungomare [redacted] rispettivamente nelle categorie A/4, C/2 e C/6, detenute dalla Sig.ra [redacted] per la quota di 1/2, con la restante quota intestata al coobbligato [redacted]

Risultano altresì terreni nel Comune di Belpasso, tra i quali un agrumeto censito al [redacted] della superficie di ha 00.62.52, anch'esso detenuto pro quota con il coobbligato [redacted]
Quanto al coobbligato [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, emergono parimenti significative positività catastali nei Comuni di Belpasso e Roccalumera. In particolare, nell'anagrafica certa corrispondente al codice fiscale del coobbligato risultano n. 10 fabbricati e n. 7 terreni nel Comune di Belpasso, oltre a n. 3 fabbricati nel Comune di Roccalumera.
Tra i beni censiti a Belpasso figurano, oltre agli immobili detenuti in comproprietà con la Sig.ra [redacted] diverse ulteriori unità immobiliari site in Via [redacted] detenute dal Sig. [redacted] per quote variabili insieme ad altri comproprietari.
Risultano inoltre in capo al coobbligato le quote di 500/1.000 degli immobili di categoria C/6 e A/2 siti in Via [redacted] in comproprietà con la Sig.ra [redacted]
Il quadro patrimoniale è, pertanto, complessivamente positivo sia in capo alla titolare sia in capo al coobbligato. Tuttavia, una parte rilevante dei beni risulta detenuta in comproprietà o per quote, con conseguenti maggiori complessità e tempi di realizzo in sede esecutiva.
La proposta appare comunque favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Assume inoltre particolare rilievo il modesto importo complessivo della posizione, pari ad € 2.074,85, rispetto ai costi che l'Istituto dovrebbe sostenere per l'avvio e la prosecuzione di eventuali iniziative esecutive immobiliari. La definizione mediante pagamento di € 1.438,62 in sole 5 rate mensili consente, pertanto, il recupero integrale della componente capitale e delle spese in un arco temporale estremamente contenuto.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 1.200,00;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate pari ad € 237,42;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni pari ad € 1,20;
4. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 636,23;
5. prevede il pagamento dell'intero importo transattivo in sole n. 5 rate mensili;
6. pur in presenza di significative positività patrimoniali in capo alla titolare e al coobbligato, tiene conto della presenza di numerosi beni detenuti pro quota e, soprattutto, del rapporto costi/benefici non favorevole connesso all'avvio di procedure esecutive per un credito di modesta entità;
7. consente una rapida definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi connessi alla prosecuzione delle attività di recupero;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione della titolare e del coobbligato da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al puntuale pagamento delle n. 5 rate mensili concordate.
Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 1.438,62 e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA, restando impregiudicata la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti della Sig.ra [redacted] quale titolare dell'impresa individuale STUDIO CERAMICA BOOMERANG DI MORFINO LAURA, del coobbligato [redacted] e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la Sig.ra [redacted] titolare dell'impresa individuale STUDIO CERAMICA BOOMERANG DI MORFINO LAURA, e il coobbligato [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla Sig.ra [redacted] titolare dell'impresa individuale STUDIO CERAMICA BOOMERANG DI MORFINO LAURA, per l'importo complessivo di € 1.438,62, da corrispondere in n. 5 rate mensili a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 636,23, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

14 - NUOVA SUDIRON SRL

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 75769 – Fido n. 110477 Impresa: NUOVA SUDIRON SRL – P. IVA: [redacted] - Soci: [redacted] – C.F. [redacted] (Legale rappresentante)-[redacted] C.F. [redacted] (socio)
Attività: Realizzazione Infissi, ecc – Cammarata (AG)
In data 26/01/2012, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva alla società artigiana NUOVA SUDIRON S.R.L. un prestito di Esercizio dell'importo di € 30.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 21/10/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 3.145,85, così composto:

€ 2.208,76 per quota capitale;
€ 937,09 per interessi moratori.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida e alla successiva notifica del decreto ingiuntivo.
A seguito delle predette attività recuperatorie, la società ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 2.208,76, oltre eventuali spese di registrazione del decreto ingiuntivo, da corrispondere in n. 10 rate mensili, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto.
Le spese legali risultano già corrisposte direttamente al legale incaricato.
La proposta consente, pertanto, il recupero integrale della quota capitale residua, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 937,09.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano significative positività catastali direttamente intestate alla società NUOVA SUDIRON S.R.L. nel Comune di Cammarata (AG).
In particolare, la società risulta proprietaria per l'intero di n. 2 fabbricati e n. 2 terreni.
I due fabbricati, siti in Contrada [redacted] sono censiti al Catasto Fabbricati al [redacted] catastale di mq 332, e al [redacted] catastale di mq 335; entrambi risultano intestati alla società in proprietà esclusiva.
La società risulta inoltre proprietaria per l'intero di due terreni siti nel Comune di Cammarata, censiti al [redacted] particelle 243 e 262, per una superficie complessiva di ha 00.14.82.
Quanto al legale rappresentante e socio [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano positività catastali certe nel Comune di San Giovanni Gemini (AG), consistenti in n. 1 fabbricato e n. 4 terreni, tutti intestati in proprietà esclusiva.
In particolare, il Sig. [redacted] risulta proprietario per l'intero di un'unità immobiliare di categoria A/3, censita al [redacted] nonché di quattro terreni censiti al medesimo [redacted] particelle 821, 822, 823 e 824, per una superficie complessiva di ha 00.91.10.
Quanto al socio [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano ulteriori e significative positività catastali nei Comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini, consistenti complessivamente in n. 7 fabbricati e n. 7 terreni.
Nel Comune di Cammarata risultano, tra gli altri, un'unità immobiliare di categoria A/3 in Via [redacted] e un fabbricato in Contrada [redacted] entrambi in proprietà esclusiva.
Risultano altresì ulteriori fabbricati, alcuni detenuti in quota e altri in proprietà esclusiva, tra cui unità site in Via [redacted] e Via [redacted] nonché n. 6 terreni nel Comune di Cammarata e n. 1 terreno nel Comune di San Giovanni Gemini.
Il quadro patrimoniale risulta, pertanto, ampiamente positivo, sia con riferimento alla società debitrice sia con riferimento ai soci.
Tuttavia, la proposta appare favorevolmente valutabile tenuto conto del modesto importo residuo del credito, pari complessivamente ad € 3.145,85, della circostanza che la transazione consente il recupero integrale della quota capitale residua, nonché del fatto che le spese legali risultano già corrisposte direttamente al professionista incaricato.
La definizione bonaria in n. 10 rate mensili consente inoltre di evitare l'aggravio di ulteriori costi e attività giudiziali ed esecutive che, in rapporto all'entità del credito residuo e alla sola componente di interessi oggetto di stralcio, potrebbero risultare non proporzionati rispetto al beneficio economico concretamente conseguibile.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale residua pari ad € 2.208,76;
2. le spese legali risultano già corrisposte direttamente al legale incaricato;
3. limita lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori, pari ad € 937,09;
4. prevede il pagamento dell'importo transattivo in n. 10 rate mensili, in tempi definiti e sostenibili;
5. pur in presenza di significative positività patrimoniali, tiene conto del modesto ammontare del credito residuo e del rapporto costi/benefici connesso all'eventuale prosecuzione delle attività esecutive;
6. consente la rapida definizione bonaria della posizione, evitando ulteriori costi legali e amministrativi;
7. tutela l'Istituto mediante esclusione della società e dei soci da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, eventuali spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al puntuale pagamento delle n. 10 rate mensili concordate, nonché al pagamento delle eventuali spese di registrazione del decreto ingiuntivo.
Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 2.208,76, delle eventuali spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore importo dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti della società NUOVA SUDIRON S.R.L. e degli eventuali ulteriori soggetti personalmente obbligati in forza dei rispettivi titoli.

L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo, delle eventuali spese di registrazione del decreto ingiuntivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la società NUOVA SUDIRON S.R.L., il legale rappresentante e socio [redacted] e il socio [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia direttamente sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla società NUOVA SUDIRON S.R.L., per l'importo complessivo di € 2.208,76, oltre eventuali spese di registrazione del decreto ingiuntivo, da corrispondere in n. 10 rate mensili a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 937,09, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

15 - PANIFICIO SAN GIACOMO DI GRAVINA ESTER
UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT. LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA- SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – pratica di Esercizio n. 106641 – fido n. 142314; pratica Scorte n. 100418 – fido n. 135940.

Impresa individuale: PANIFICIO SAN GIACOMO DI GRAVINA ESTER – P. IVA [redacted]
Titolare: [redacted] C.F. [redacted]
Coobbligato: [redacted] – C.F. [redacted]
Attività: panificio – Gela (CL)

In data 07/12/2017, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana PANIFICIO SAN GIACOMO DI GRAVINA ESTER un finanziamento Scorte dell'importo di € 30.980,00, da rimborsare in n. 33 rate mensili.
Successivamente, in data 19/08/2019, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva alla medesima impresa un ulteriore prestito di Esercizio dell'importo di € 30.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, entrambe le pratiche venivano affidate all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 31/12/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 45.584,07, così composto:
Pratica di Esercizio

€ 27.344,72 per quota capitale;
€ 7.547,14 per interessi di mora;
€ 3,40 per spese e commissioni;
€ 900,00 per spese legali da fatturare.

Pratica Scorte

€ 7.510,24 per quota capitale;
€ 2.278,37 per interessi di mora;
€ 0,20 per spese e commissioni. Trans Panificio san giacomo

Il credito complessivo risulta pertanto costituito da:

€ 34.854,96 per quota capitale complessiva;
€ 9.825,51 per interessi moratori complessivi;
€ 3,60 per spese e commissioni;
€ 900,00 per spese legali da fatturare.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida.
A seguito dell'attività recuperatoria intrapresa, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 35.758,56, da corrispondere in complessive n. 36 rate mensili, secondo le seguenti modalità:
€ 21.000,00 mediante n. 35 rate mensili, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto;
€ 14.758,56 quale 36ª e ultima rata.

La proposta consente il recupero integrale della quota capitale relativa ad entrambe le pratiche, delle spese legali e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari complessivamente ad € 9.825,51.

In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 35.758,56 corrisponde esattamente a:

€ 34.854,96 per quota capitale complessiva;
€ 900,00 per spese legali;
€ 3,60 per spese e commissioni.

Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 21/10/2026, richiesta in data 22/10/2026, emerge una positività catastale certa in capo alla titolare [redacted] nel Comune di Gela.
In particolare, la Sig.ra [redacted] risulta titolare della quota di 1/2, in regime di comunione dei beni, di un'unità immobiliare sita in Gela, Via [redacted] censita al Catasto Fabbricati al [redacted] La restante quota di 1/2 risulta intestata al coobbligato [redacted]
La visura catastale effettuata nei confronti del coobbligato [redacted] conferma la titolarità della quota di 1/2 del medesimo immobile, sito in Gela, Via [redacted]
Il quadro patrimoniale evidenzia, pertanto, una positività immobiliare certa in capo ad entrambi i soggetti obbligati, costituita dal medesimo immobile detenuto in comproprietà nella misura di 1/2 ciascuno.
La presenza della predetta positività patrimoniale non esclude, tuttavia, la convenienza della definizione transattiva, considerato che la proposta consente all'Istituto il recupero integrale di entrambe le quote capitali, delle spese legali e delle commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Deve inoltre considerarsi che l'eventuale aggressione esecutiva di un bene in comproprietà comporterebbe tempi, costi e complessità ulteriori rispetto alla definizione bonaria proposta, la quale assicura invece un piano di pagamento predeterminato in complessive n. 36 rate mensili.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale complessiva delle due pratiche, pari ad € 34.854,96;
2. consente il recupero integrale delle spese legali pari ad € 900,00;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni pari ad € 3,60;
4. limita lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori, pari complessivamente ad € 9.825,51;
5. prevede il pagamento dell'importo complessivo di € 35.758,56 in n. 36 rate mensili, secondo modalità certe e predeterminate;
6. pur in presenza di una positività immobiliare in capo alla titolare e al coobbligato, tiene conto della comproprietà del bene e dei costi e tempi connessi a eventuali ulteriori iniziative esecutive;
7. consente la definizione bonaria di entrambe le esposizioni debitorie evitando l'aggravio di ulteriori costi legali;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione della titolare e del coobbligato da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo relativo ad entrambe le pratiche, comprensivo di sorte capitale, interessi maturati e maturandi, spese legali, spese e commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al puntuale pagamento dell'importo complessivo di € 35.758,56 in n. 36 rate mensili, secondo le modalità concordate.
Fino all'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 35.758,56 e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive nei confronti della Sig.ra [redacted] quale titolare dell'impresa individuale PANIFICIO SAN GIACOMO DI GRAVINA ESTER, del coobbligato [redacted] e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle attività recuperatorie potrà essere definitivamente disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine di tutte le rate concordate.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la Sig.ra [redacted] titolare dell'impresa individuale PANIFICIO SAN GIACOMO DI GRAVINA ESTER, e il coobbligato [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persone fisiche sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla Sig.ra [redacted] titolare dell'impresa individuale PANIFICIO SAN GIACOMO DI GRAVINA ESTER, per l'importo complessivo di € 35.758,56, da corrispondere in n. 36 rate mensili, di cui complessivi € 21.000,00 mediante le prime n. 35 rate e € 14.758,56 quale 36ª e ultima rata, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari complessivamente ad € 9.825,51, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

16 - PINTAUDI SALVATORE

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Transazione fido n. 114100 relativa al finanziamento di Esercizio di € 5.00,00 erogato in data 01/10/2012 all'impresa artigiana Pintaudi Salvatore [redacted] esercente l'attività di fabbro in S.Angelo di Brolo (ME)
Titolare: [redacted] cod.fisc. [redacted]

In data 19/07/2012, la CRIAS, oggi IRCA, deliberava in favore dell'impresa artigiana PINTAUDI SALVATORE la concessione di un prestito di Esercizio dell'importo di € 5.000,00, successivamente erogato in data 01/10/2012, da rimborsare mediante n. 25 rate mensili, con scadenze dal 01/02/2013 al 01/02/2015.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 09/12/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 1.959,54, così composto:
€ 998,68 per quota capitale;
€ 668,64 per interessi di mora;
€ 291,82 per spese legali già quantificate ma non ancora fatturate;
€ 0,40 per spese amministrative.
Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida.
A seguito della predetta attività recuperatoria, con PEC del 22/07/2025 indirizzata al legale dell'Istituto, l'impresa ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 1.300,00, da corrispondere mediante n. 4 rate mensili di € 325,00 ciascuna, a decorrere dall'accettazione della proposta da parte dell'Istituto.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese amministrative, nonché di una quota degli interessi moratori, comportando lo stralcio degli interessi di mora per l'importo di € 659,54.
In particolare, a fronte di un credito complessivo di € 1.959,54, il pagamento transattivo di € 1.300,00 consente di recuperare integralmente le componenti diverse dagli interessi, pari complessivamente ad € 1.290,90, oltre ad € 9,10 della componente moratoria.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 21/10/2026, richiesta in data 22/10/2026, emergono significative positività catastali certe in capo al Sig. [redacted] nei Comuni di Gioiosa Marea, San Piero Patti e Sant'Angelo di Brolo.
In particolare, risultano complessivamente:
n. 3 fabbricati nel Comune di Sant'Angelo di Brolo;
n. 43 terreni nel Comune di Sant'Angelo di Brolo;
n. 5 terreni nel Comune di Gioiosa Marea;
n. 2 terreni nel Comune di San Piero Patti.
Tra i fabbricati risultano, in Sant'Angelo di Brolo, un'unità categoria A/4 e un'unità categoria F/2 site in Contrada [redacted] entrambe detenute dal Sig. [redacted] per la quota di 2/3, oltre ad un ulteriore fabbricato categoria F/2, sempre in Contrada [redacted] detenuto in proprietà esclusiva.
Quanto ai terreni, la visura evidenzia numerose particelle, talune detenute in proprietà esclusiva e altre pro quota. In particolare, nel Comune di Gioiosa Marea risultano terreni detenuti sia per l'intero sia per la quota di 2/3; nel Comune di Sant'Angelo di Brolo risultano numerosi terreni agricoli, alcuni in proprietà esclusiva, altri per quote variabili; nel Comune di San Piero Patti risultano ulteriori terreni detenuti pro quota.
Il quadro patrimoniale risulta, pertanto, ampiamente positivo.
La presenza di dette positività patrimoniali non esclude, tuttavia, la convenienza della definizione proposta, avuto riguardo al modestissimo importo complessivo della posizione, pari ad € 1.959,54, alla circostanza che la proposta consente il recupero integrale della quota capitale e di tutte le spese, nonché alla previsione del pagamento dell'intero importo transattivo di € 1.300,00 in sole quattro rate mensili.
L'eventuale prosecuzione delle attività giudiziali ed esecutive, pur in presenza di beni astrattamente aggredibili, comporterebbe infatti costi, tempi e adempimenti non proporzionati all'importo residuo da recuperare e, in particolare, alla componente effettivamente oggetto di stralcio, pari ad appena € 659,54.

La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 998,68;
2. consente il recupero integrale delle spese legali già quantificate pari ad € 291,82;
3. consente il recupero integrale delle spese amministrative pari ad € 0,40;
4. consente altresì il recupero di una quota degli interessi moratori, limitando lo stralcio degli stessi ad € 659,54;
5. prevede il pagamento dell'importo complessivo di € 1.300,00 in sole n. 4 rate mensili di € 325,00 ciascuna, a decorrere dall'accettazione della proposta;
6. pur in presenza di significative positività patrimoniali, tiene conto del modesto ammontare del credito residuo e del rapporto costi/benefici connesso all'eventuale prosecuzione delle azioni recuperatorie;
7. consente una rapida definizione bonaria della posizione, evitando ulteriori costi legali e amministrativi;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione del titolare da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c. e conserva integri i titoli e le ragioni di credito dell'Istituto. In caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di capitale, interessi maturati e maturandi, spese legali, spese amministrative e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al puntuale pagamento dell'importo complessivo di € 1.300,00 mediante n. 4 rate mensili di € 325,00 ciascuna, a decorrere dall'accettazione della proposta.

Fino all'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 1.300,00 e all'effettivo buon fine di tutte le rate concordate, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive nei confronti del Sig. [redacted] quale titolare dell'impresa individuale PINTAUDI SALVATORE, per il recupero dell'intero credito residuo, nei limiti di legge e dei titoli agli atti.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle attività recuperatorie potrà essere definitivamente disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine di tutte le rate concordate.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, il Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale PINTAUDI SALVATORE, resta escluso, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persona fisica sia in qualità di titolare, socio, amministratore, coobbligato o garante.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dal Sig. [redacted] titolare dell'impresa individuale PINTAUDI SALVATORE, per l'importo complessivo di € 1.300,00, da corrispondere mediante n. 4 rate mensili di € 325,00 ciascuna a decorrere dall'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, con stralcio degli interessi moratori pari ad € 659,54, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott. Francesco Indovina

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

17 - S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S.

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – pratica di Esercizio n. 89030 – fido n. 115807.

Società: S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S. – P. IVA [redacted]
Soci: [redacted] – C.F. [redacted] – socio accomandatario;
[redacted] – C.F. [redacted] – socio accomandatario e coobbligato;
[redacted] – C.F. [redacted] – socio accomandante.

Attività: officina – Catania

In data 14/12/2012, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva alla società artigiana S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S. un prestito di Esercizio dell'importo di € 30.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 24/10/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 5.389,39, così composto:
€ 3.155,16 per quota capitale;
€ 2.171,75 per interessi moratori;
€ 61,88 per spese legali;
€ 0,60 per spese e commissioni.
Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida. Trans SBF Auto
A seguito dell'attività recuperatoria intrapresa, la società ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 3.217,64, da corrispondere in n. 2 rate mensili di € 1.608,82 ciascuna, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 2.171,75.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 3.217,64 copre:
€ 3.155,16 per quota capitale;
€ 61,88 per spese legali;
€ 0,60 per spese e commissioni.
Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 2.171,75.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risulta che la società S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S. non è censita al Catasto.

Quanto al socio accomandatario [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, effettuata sulla base del codice fiscale [redacted] risulta che il medesimo non è censito al Catasto.
Quanto al socio accomandatario e coobbligato [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, emerge una positività catastale certa nel Comune di Catania.

In particolare, il Sig. [redacted] risulta titolare della quota di 200/1.500 di un'unità immobiliare sita in Catania, Via [redacted] censita al Catasto Fabbricati al [redacted] La restante proprietà risulta frazionata tra ulteriori comproprietari.
Quanto al socio accomandante [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risulta una positività catastale certa nel Comune di Catania.
In particolare, il Sig. [redacted] risulta titolare di un diritto di abitazione su un'unità immobiliare sita in Catania, Viale [redacted] censita al Catasto Fabbricati al [redacted] la nuda proprietà per l'intero risulta intestata ad altro soggetto.
Il quadro patrimoniale evidenzia, pertanto, l'assenza di positività catastali in capo alla società e al socio accomandatario [redacted] Il socio accomandatario e coobbligato [redacted] risulta titolare soltanto di una quota frazionaria di un immobile, mentre il socio accomandante [redacted] risulta titolare di un diritto di abitazione e non della piena proprietà dell'immobile rilevato.
La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Assume, inoltre, particolare rilievo il modesto importo residuo della posizione, pari ad € 5.389,39, nonché la previsione del pagamento dell'intero importo transattivo di € 3.217,64 in sole due rate mensili, che consente all'Istituto un recupero particolarmente rapido della sorte capitale e delle spese.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 3.155,16;
2. consente il recupero integrale delle spese legali pari ad € 61,88;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni pari ad € 0,60;
4. limita lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori, pari ad € 2.171,75;
5. prevede il pagamento dell'intero importo transattivo di € 3.217,64 in sole n. 2 rate mensili di € 1.608,82 ciascuna;
6. tiene conto dell'assenza di positività catastali in capo alla società e al socio accomandatario [redacted] e della limitata consistenza delle posizioni catastali rilevate in capo agli altri soggetti;
7. tiene conto del modesto ammontare del credito residuo e del rapporto costi/benefici connesso alla prosecuzione delle attività recuperatorie;
8. consente una rapida definizione bonaria della posizione, evitando ulteriori costi legali e tempi incerti;
9. tutela l'Istituto mediante esclusione della società e dei soci da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al puntuale pagamento delle n. 2 rate mensili di € 1.608,82 ciascuna, per complessivi € 3.217,64.
Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo complessivo di € 3.217,64 e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.
Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti della S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S., dei soci accomandatari [redacted] e [redacted] quest'ultimo anche nella qualità di coobbligato, nonché degli eventuali ulteriori soggetti personalmente obbligati in forza dei rispettivi titoli e nei limiti di legge.
Resta ferma, quanto al socio accomandante [redacted] la disciplina propria della sua posizione societaria e l'eventuale responsabilità nei soli limiti risultanti dalla legge e dai titoli agli atti.
L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 3.217,64 e l'effettivo buon fine di entrambe le rate concordate.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la società S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S., il socio accomandatario [redacted] il socio accomandatario e coobbligato [redacted] e il socio accomandante [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia direttamente sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla S.B.F. AUTO DI BOTTITTA MARCELLO E FINOCCHIARO GIUSEPPE S.A.S., per l'importo complessivo di € 3.217,64, da corrispondere in n. 2 rate mensili di € 1.608,82 ciascuna, a decorrere dalla delibera di accettazione della proposta, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 2.171,75, subordinando il perfezionamento della transazione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto e puntuale adempimento di entrambe le rate concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

18 - SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. SNC

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 81702 – Fido n. 116614 Impresa: SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. SNC – P. IVA: [redacted] - Soci: [redacted] – C.F. [redacted] C.F. [redacted]
Attività: Panificio – San Cataldo (CL)

In data 25/02/2013, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva alla società artigiana SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. S.N.C. un prestito di Esercizio dell'importo di € 30.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 13/05/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 15.105,37, così composto:
€ 9.568,74 per quota capitale;
€ 4.709,37 per interessi moratori;
€ 827,26 per spese legali fatturate.
Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida e alla successiva notifica del decreto ingiuntivo.
A seguito delle predette attività recuperatorie, la società ha formulato una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 10.396,00, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo, da corrispondere secondo le seguenti modalità:
€ 1.396,00 al momento della delibera di accettazione della proposta da parte dell'Istituto;
il residuo importo di € 9.000,00 in n. 18 rate mensili di € 500,00 ciascuna, a decorrere dal mese successivo;
oltre alle spese di registrazione del decreto ingiuntivo.
La proposta consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali fatturate, comportando lo stralcio integrale dei soli interessi moratori, pari ad € 4.709,37.
In particolare, l'importo transattivo complessivo di € 10.396,00 copre:
€ 9.568,74 per quota capitale;
€ 827,26 per spese legali fatturate.
Lo stralcio riguarda, pertanto, esclusivamente gli interessi moratori maturati, pari ad € 4.709,37.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano positività catastali certe direttamente intestate alla società SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. S.N.C. nel Comune di San Cataldo (CL).
In particolare, la società risulta proprietaria per l'intero di un'unità immobiliare sita in San Cataldo, Via [redacted] 22-24, censita al Catasto Fabbricati al [redacted] C/1, classe 6, superficie catastale di mq 94.
Quanto al socio [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risultano positività catastali certe nei Comuni di San Cataldo e Serradifalco, per complessivi n. 6 fabbricati e n. 1 terreno.
Nel Comune di San Cataldo, il Sig. [redacted] risulta titolare della quota di 3/4 di due unità immobiliari di categoria A/6, site rispettivamente in Via [redacted] e Via [redacted] censite al [redacted] particelle 3006 e 3025 sub 1.
Nel Comune di Serradifalco risultano ulteriori quattro fabbricati in Contrada [redacted] per due unità il Sig. [redacted] risulta titolare della quota di 1/2, mentre per le ulteriori unità risultano diritti di proprietà superficiaria per la quota di 1/6 e di proprietà per l'area per la quota di 15/1.000.
Il Sig. [redacted] risulta, inoltre, titolare della quota di 1/2 di un terreno sito nel Comune di Serradifalco, censito al [redacted] della superficie complessiva di ha 00.74.40.
Quanto al socio [redacted] dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, risulta una positività catastale certa nel Comune di San Cataldo.
In particolare, il Sig. [redacted] risulta titolare della quota di 1/2 di un'unità immobiliare sita in Via [redacted] censita al Catasto Fabbricati al [redacted] la restante quota di 1/2 risulta intestata ad altro soggetto.
Pertanto, pur in presenza di significative positività immobiliari in capo alla società e ai soci, la proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese legali fatturate, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Ai fini della valutazione di convenienza assume rilievo, inoltre, la circostanza che, fatta eccezione per l'immobile direttamente intestato alla società, buona parte delle ulteriori risultanze catastali in capo ai soci riguarda quote di comproprietà o diritti parziali, con conseguenti maggiori complessità, costi e tempi di realizzo in sede esecutiva.
La proposta prevede, peraltro, il versamento iniziale di € 1.396,00 e il pagamento del residuo importo di € 9.000,00 in n. 18 rate mensili, consentendo all'Istituto di conseguire il recupero integrale della componente capitale e delle spese in tempi predeterminati.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 9.568,74;
2. consente il recupero integrale delle spese legali fatturate pari ad € 827,26;
3. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 4.709,37;
4. prevede un versamento iniziale di € 1.396,00 e il pagamento del residuo di € 9.000,00 in n. 18 rate mensili di € 500,00 ciascuna;
5. pur in presenza di positività catastali in capo alla società e ai soci, tiene conto della circostanza che buona parte dei beni personali dei soci risulta detenuta in quota o mediante diritti parziali;
6. consente la definizione bonaria della posizione, evitando l'aggravio di ulteriori costi legali e i tempi e le incertezze connessi alla prosecuzione delle azioni giudiziali ed esecutive;
7. tutela l'Istituto mediante esclusione della società e dei soci da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola delle somme concordate, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.
Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al pagamento dell'importo iniziale di € 1.396,00, al puntuale pagamento delle successive n. 18 rate mensili di € 500,00 ciascuna, nonché al pagamento delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta.
Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 10.396,00, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA, restando impregiudicata la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero nei confronti della società SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. S.N.C., dei soci [redacted] e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati, nei limiti di legge e dei rispettivi titoli.

L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e l'effettivo buon fine dell'intero piano di rientro.
Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.
Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la società SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. S.N.C. e i soci [redacted] e [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia direttamente sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.
Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla società SAPORI DI GRANO DI LUNETTA VINCENZO & C. S.N.C., per l'importo complessivo di € 10.396,00, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta, mediante pagamento di € 1.396,00 al momento della delibera di accettazione e del residuo importo di € 9.000,00 in n. 18 rate mensili di € 500,00 ciascuna, a decorrere dal mese successivo, con stralcio integrale dei soli interessi moratori pari ad € 4.709,37, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto adempimento del piano di pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

19 - SAYA FRANCESCA

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT.LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA – SEDE

Oggetto: Relazione sulla proposta transattiva – Pratica di Esercizio n. 73418 – Fido n. 108048 Impresa: SAYA FRANCESCA – P. IVA: [redacted] - Titolare: [redacted] – C.F. [redacted]
Sede: Messina
In data 05/08/2011, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana SAYA FRANCESCA un prestito di Esercizio dell'importo di € 25.500,00, da rimborsare in n. 29 rate mensili.
A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.
In base al conteggio aggiornato alla data del 28/10/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 20.874,93, così composto:

€ 8.793,10 per quota capitale;
€ 6.487,09 per interessi moratori;
€ 2,00 per commissioni;
€ 5.592,74 per spese legali fatturate.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida, alla notifica del decreto ingiuntivo e del successivo atto di precetto.
A seguito delle predette attività recuperatorie, l'impresa ha proposto una definizione transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 14.387,84, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo, da corrispondere in n. 3 rate, di cui la prima al momento dell'accettazione della transazione da parte dell'Istituto e le successive secondo le modalità concordate.
La proposta consente il recupero dell'intera quota capitale, delle commissioni e delle spese legali, comportando lo stralcio degli interessi moratori per l'importo di € 6.487,09.
Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 18/10/2026, richiesta in data 19/10/2026, effettuata sulla base del codice fiscale [redacted] risulta che la Sig.ra [redacted] non è censita al Catasto.
Pertanto, allo stato degli accertamenti effettuati, non emergono positività catastali certe in capo alla debitrice.
La proposta appare favorevolmente valutabile in quanto consente il recupero dell'intera quota capitale, delle commissioni e delle spese legali, limitando lo stralcio esclusivamente agli interessi moratori.
Assume inoltre rilievo la circostanza che, pur essendo state già svolte attività giudiziali sino alla notifica del precetto ed essendo stata avviata l'attività finalizzata al pignoramento immobiliare, la visura catastale aggiornata non evidenzia beni immobili intestati alla debitrice.
La definizione transattiva consente, inoltre, il recupero dell'importo complessivo di € 14.387,84 mediante un piano articolato in sole n. 3 rate, con prima rata da corrispondere al momento dell'accettazione della transazione da parte dell'Istituto, evitando l'aggravio di ulteriori costi e le incertezze connesse alla prosecuzione dell'attività esecutiva.
La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero dell'intera quota capitale;
2. consente il recupero delle commissioni;
3. consente il recupero delle spese legali maturate;
4. limita lo stralcio ai soli interessi moratori, pari ad € 6.487,09;
5. prevede il pagamento dell'importo transattivo complessivo di € 14.387,84 in n. 3 rate, con la prima al momento dell'accettazione della transazione;
6. tiene conto dell'assenza di positività catastali certe in capo alla debitrice;
7. consente di evitare l'ulteriore aggravio di costi connessi alla prosecuzione delle attività esecutive già intraprese;

8. consente la definizione bonaria della posizione in tempi predeterminati;
9. tutela l'Istituto mediante esclusione della titolare da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, in caso di mancato, tardivo o parziale pagamento anche di una sola rata, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, commissioni, spese legali, spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.

Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, al pagamento della prima rata al momento dell'accettazione della transazione e al puntuale pagamento delle successive rate concordate, nonché al pagamento delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta.

Fino all'integrale pagamento dell'importo transattivo di € 14.387,84, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e di ogni ulteriore importo eventualmente dovuto, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.

Resta impregiudicata, in caso di inadempimento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive nei confronti della Sig.ra [redacted] quale titolare dell'impresa individuale SAYA FRANCESCA, per il recupero dell'intero credito residuo, nei limiti di legge e del titolo esecutivo già conseguito.

L'eventuale sospensione, rinuncia o estinzione delle azioni recuperatorie potrà essere disposta esclusivamente dopo l'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo, delle spese di registrazione del decreto ingiuntivo e l'effettivo buon fine di tutte le rate concordate.

Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.

Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la Sig.ra [redacted] titolare dell'impresa individuale SAYA FRANCESCA, resta esclusa, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia come persona fisica sia in qualità di titolare, socia, amministratrice, coobbligata o garante.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla Sig.ra [redacted] titolare dell'impresa individuale SAYA FRANCESCA, per l'importo complessivo di € 14.387,84, oltre spese di registrazione del decreto ingiuntivo e ogni ulteriore spesa eventualmente dovuta, da corrispondere in n. 3 rate, di cui la prima al momento dell'accettazione della transazione da parte dell'Istituto, con stralcio degli interessi moratori pari ad € 6.487,09, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni di pagamento concordate.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

20 – TRE.SOR.SRL

UFFICIO CONTENZIOSO

SPETT. LE
DIREZIONE GENERALE
IRCA- SEDE

Oggetto: Transazione pratica credito di Medio Termine, fido n.126570 - pratica n. 91345
Impresa : TRE.SOR.SRL -P.IVA [redacted] - Titolare: [redacted]
C.F. [redacted]

Attività: Panificio - Marsala

Con atto di mutuo del 23/12/2014, la CRIAS, oggi IRCA, concedeva all'impresa artigiana TRE.SOR S.R.L. un finanziamento di Medio Termine dell'importo di € 36.000,00, da rimborsare in quattro anni, destinato all'acquisto di attrezzature e garantito da privilegio legale sulle attrezzature oggetto del finanziamento.

A causa della ripetuta inadempienza nel pagamento delle rate, la pratica veniva affidata all'Avv. [redacted] per il recupero coattivo del credito.

In base al conteggio aggiornato alla data del 31/12/2025, il credito complessivo dell'Istituto ammonta ad € 2.676,40, così composto:

€ 1.688,58 per quota capitale;
€ 768,55 per interessi di mora;
€ 218,87 per spese legali da fatturare;
€ 0,40 per spese e commissioni.

Per il recupero del credito, il legale incaricato ha provveduto all'invio di formale diffida al debitore.

A seguito dell'attività recuperatoria intrapresa, è stata formulata una proposta transattiva a saldo e stralcio per l'importo complessivo di € 1.907,85, da corrispondere in unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta da parte dell'Istituto.

La proposta consente il recupero integrale della quota capitale, delle spese legali e delle spese e commissioni, comportando lo stralcio degli interessi moratori per l'importo di € 768,55.

Quanto agli accertamenti patrimoniali, dalla visura catastale aggiornata al 21/10/2026, richiesta in data 22/10/2026, non emergono positività catastali certe direttamente riconducibili alla società TRE.SOR S.R.L.

Diversa è la posizione patrimoniale della Sig.ra [redacted] C.F. [redacted] per la quale la visura catastale aggiornata al 21/10/2026 evidenzia positività catastali certe nel Comune di Marsala.

In particolare, risultano n. 2 fabbricati:

- un'unità immobiliare categoria A/7, sita in Contrada [redacted] censita al [redacted] della quale la Sig.ra [redacted] risulta proprietaria per la quota di 1/2;
- un'unità immobiliare categoria A/2, sita in Via [redacted] censita al [redacted] della quale la Sig.ra [redacted] risulta proprietaria per l'intero.

Il quadro patrimoniale evidenzia, pertanto, l'assenza di positività catastali certe direttamente intestate alla società, mentre risultano positività immobiliari in capo alla Sig.ra [redacted]

La presenza di tali beni non esclude, tuttavia, la convenienza della definizione transattiva, considerato il modesto importo complessivo del credito residuo, pari ad € 2.676,40, e soprattutto la circostanza che la proposta consente il recupero integrale della quota capitale e delle spese mediante pagamento immediato in unica soluzione, limitando lo stralcio alla sola componente degli interessi moratori.

Assume inoltre rilievo il rapporto costi/benefici connesso all'eventuale avvio o prosecuzione di ulteriori attività giudiziali ed esecutive, che, rispetto all'importo oggetto di stralcio pari ad € 768,55, risulterebbero suscettibili di determinare ulteriori costi e tempi non proporzionati al beneficio economico concretamente conseguibile.

La proposta appare, pertanto, favorevolmente valutabile per l'Istituto in quanto:

1. consente il recupero integrale della quota capitale pari ad € 1.688,58;
2. consente il recupero integrale delle spese legali da fatturare pari ad € 218,87;
3. consente il recupero integrale delle spese e commissioni pari ad € 0,40;
4. limita lo stralcio agli interessi moratori, pari ad € 768,55;
5. prevede il pagamento dell'intero importo transattivo di € 1.907,85 in unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta;
6. pur in presenza di positività immobiliari in capo alla Sig.ra [redacted] tiene conto del modesto ammontare del credito residuo e del rapporto costi/benefici connesso a ulteriori iniziative recuperatorie;
7. consente una definizione immediata della posizione evitando ulteriori costi legali e amministrativi;
8. tutela l'Istituto mediante esclusione della società e dei soggetti obbligati da ogni futura concessione creditizia IRCA.

Il presente accordo non comporta novazione oggettiva ai sensi degli artt. 1230 e ss. c.c.; pertanto, qualora il pagamento della somma concordata non venga integralmente e puntualmente eseguito, la definizione transattiva si intenderà automaticamente decaduta, con facoltà per l'IRCA di proseguire e/o riattivare le azioni di recupero per l'intero credito residuo, comprensivo di sorte capitale, interessi, spese legali, spese e commissioni e ulteriori accessori, dedotte le somme eventualmente già incassate e trattenute in acconto del maggior avere.

Resta inteso che il perfezionamento della definizione transattiva dovrà essere subordinato all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e al pagamento dell'intero importo di € 1.907,85 in unica soluzione al momento dell'accettazione.

Fino all'integrale e definitivo pagamento dell'importo transattivo di € 1.907,85, nessuna liberazione o quietanza definitiva potrà intendersi rilasciata dall'IRCA.

Resta impregiudicata, in caso di mancato o incompleto pagamento, la facoltà dell'Istituto di proseguire e/o riattivare le azioni giudiziali ed esecutive nei confronti della TRE.SOR S.R.L. e degli eventuali ulteriori soggetti obbligati in forza dei rispettivi titoli.

L'eventuale rinuncia o estinzione delle attività recuperatorie potrà essere definitivamente disposta esclusivamente dopo l'integrale pagamento dell'importo transattivo e l'effettivo buon fine del relativo versamento.

Il rilascio della quietanza liberatoria resterà subordinato all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.

Si dà atto che, per effetto dell'inadempimento occorso e della definizione transattiva a saldo e stralcio, la società TRE.SOR S.R.L. e la Sig.ra [redacted] restano esclusi, a qualsiasi titolo e per qualunque procedura, dalla concessione di futuri finanziamenti, agevolazioni o interventi creditizi da parte dell'IRCA, sia direttamente sia in qualità di titolari, soci, amministratori, coobbligati o garanti.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'accoglimento della proposta transattiva avanzata dalla TRE.SOR S.R.L., per l'importo complessivo di € 1.907,85, da corrispondere in unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta da parte dell'Istituto, con stralcio degli interessi moratori pari ad € 768,55, subordinando il perfezionamento della definizione all'accettazione della proposta da parte dell'Istituto e all'effettivo buon fine dell'intero pagamento concordato.

L'UFFICIO CONTENZIOSO
Dott.ssa Daniela Rizzo

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CONTENZIOSO
Avv. Paolo Baiamonte

CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL
DIRETTORE GENERALE
Dott. Giacomo Terranova

L'accordo raggiunto con ciascuna delle imprese artigiane di cui alla presente delibera non comporta novazione oggettiva, ai sensi degli art. 1230 e ss. Codice civile, dell'originario rapporto contrattuale.

Qualora il versamento delle somme pattuite non dovesse essere integralmente e puntualmente eseguito, l'accordo si intenderà automaticamente decaduto, con la più ampia libertà da parte dell'IRCA di dare il massimo impulso alle azioni legali volte a recuperare l'intero credito, dedotti gli eventuali versamenti parziali eseguiti e trattenute in acconto del maggior avere, ivi compresi gli interessi maturati e maturandi.

Si dà mandato agli Uffici di comunicare alle imprese l'avvenuta accettazione della proposta.

Restano esclusi dalla possibilità di accedere a finanziamenti erogati dall'IRCA, sia come persone fisiche che nella qualità di soci, i titolari ed i coobbligati delle imprese sopra citate.

[redacted]

[redacted]